

# Rashid Rida (1865-1935)

- Nato in Siria, studia nelle scuole tradizionale e moderne
- legge *al-Urwa al-wuthqa* (il legame indissolubile) e ne resta affascinato
- 1897 Si trasferisce in Egitto, è tra i discepoli di 'Abduh
- 1898 Dirige la rivista *al-Manar* il faro fino al 1935, costituisce la sua ragione di vita, attraverso questo giornale fa conoscere il suo pensiero
- Fonda un centro studi musulmano (dar al-da'wa wa al-irshad)
- Si pone come il custode degli scritti di 'Abduh
- Sostiene la rivolta arabe nel Hijaz (I guerra mondiale gli arabi vanno contro gli Ottomani perché gli inglesi gli promettono uno stato arabo), ma poi si oppone agli Hashemiti perché collaborano con Francia e Gran Bretagna

- Posizione contraddittoria prima appoggia la rivolta araba, poi la rivolta degli Al Sa'ud nel Hijaz (1924-25)
- Scrive un testo i Wahhabiti e l'Hijaz dove spiega il suo cambiamento di opinione: all'inizio ritiene i Wahhabiti dei fanatici, poi si rende conto che sono i veri difensori dell'Islam (posizione legata alle scelte ottomane prima turche poi)
- Apprezza i Sauditi per il loro rifiuto dell'influenza straniera
- Oppositore delle forze coloniali

- Nel movimento di riforma (islah), due tendenze: una innovativa l'altra volta a ripristinare le forme originarie, con Rida prevale tale tendenza
- Si avvicina allo spirito hanbalita piuttosto che a quello dei mu'taziliti
- Contrario al sufismo, si avvicina al pensiero di ibn Taymiyya, ai Wahhabiti
- Il sufismo indebolisce l'Islam conduce all'immobilismo alla passività

- Rinascita dell'Islam attraverso la sua purificazione
- Contro le innovazioni (bid'a) lontane dallo spirito dell'Islam
- Contro l'occidentalizzazione che definisce taqlid, imitazione pedissequa
- Invita gli 'ulama ad agire sul sistema giuridico con leggi adatte ai tempi ma in linea col Corano e la Sunna
- Nella sua visione bisogna combinare rigidità di principi con flessibilità di applicazione
- C'è bisogno di un competente corpo di 'ulama e di un califfo

# Sul califfato

- La posizione di Rida sul califfato è legata alla contingenza storica
- Nel 1922 i Nazionalisti turchi trionfano depongono il sultano-califfo e aboliscono il sultanato (OM, 1922)
- Designano un nuovo califfo che ha solo poteri religiosi
- 1924 abolizione califfato (OM, 1924)
- Rida scrive *Il califfato e la sovranità della nazione*, dove postula la necessità di un califfo con poteri religiosi e politici
- Ruolo importante della comunità ('ulama), califfo attraverso il processo di consultazione (shura) è il garante dell'Islam

- Il califfo è mujtagid ma deve consultare il corpo degli 'ulama, il suo potere giuridico è limitato agli 'ulama
- Deve proteggere la fede, mantenere l'ordine
- Il suo potere è soggetto alla consultazione (shura)
- Si deve obbedire al califfo se il suo operato è secondo la Legge
- Il califfo deve essere maschio, musulmano, libero, capace dell'ijtihad, integro moralmente, integro fisicamente, deve essere dei Quraysh.
- Califfato di necessità, può non avere tutte le qualità richieste
- Afferma l'importanza dell'arabismo

- Il nuovo sistema per Rida prevede dunque un sistema consultivo democratico, attraverso la consultazione che il califfo deve avere nei confronti dei leaders della comunità (sia in senso religioso sia secolare)
- I leader sono non solo giurisperiti e ulama ma anche rappresentanti mondo civile (commercianti, leaders politici, intellettuali, avvocati ecc.) eletti dal popolo (il loro volere dei leaders costituisce *l'ijma'* il consenso)
- L'opera di Rida è una risposta all'abolizione del califfato

# 'Ali 'Abd al-Raziq

- Un' altra posizione è quella di 'Ali 'Abd al-Raziq con il suo *L'Islam e le basi del potere* (1925), in risposta al dibattito che si è aperto sul califfato
- 1926 Congresso sul califfato al Cairo dove si ribadisce il ruolo del califfo nella sua duplice veste, (spirituale e politica), ma se non vi sono le condizioni perché ciò si realizzi, non può sussistere la figura del califfo
- Ma il califfo è necessario?
- Due posizioni l'autorità del califfo viene da Dio
- L'autorità di investire il califfo viene dalla comunità
- "Abd al-Raziq rifiuta entrambe: le fonti non accennano al califfo

- L'esistenza del califfo non è una condizione necessaria per la comunità musulmana (dimostrazione il periodo mongolo)
- Il califfato è una piaga per l'Islam e per i musulmani e fonte di corruzione
- Muhammad è stato un profeta, la sua missione è stata spirituale
- La religione non ha nulla a che vedere con qualsiasi forma di governo
- L'Islam deve scegliere una forma di governo secondo le nuove concezioni dello spirito umano e delle esperienze delle nazioni

# Ali 'Abd al-Raziq

- 1888 nasce Alto Egitto
- Studia al-Azhar
- Poi in Inghilterra (Oxford)
- Torna al Cairo lavora come giudice
- Dopo la pubblicazione del suo testo viene destituito dai suoi incarichi
- Molte critiche ma anche approvazioni (Taha Husayn)